

	AVV. MARTA RENIERI NOTAIO Via dei Della Robbia n. 78 Firenze	Registrato a Firenze il 21/11/2022 al n. 47289 Serie 1T
	Repertorio n. 14856	Raccolta n. 9797
	VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	Il giorno ventuno del mese di novembre dell'anno	
	duemilaventidue alle ore 12,00 (dodici e zero minuti)	
	In Firenze, Via dei Della Robbia n. 78, nel mio studio.	
	Avanti a me, Avv. Marta RENIERI, Notaio in Firenze, iscritto	
	al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Prato	
	e Pistoia,	
	è comparso il signor	
	GANDI Francesco , attore, nato a Firenze l'11 aprile 1960,	
	residente a Rignano sull'Arno (FI), Via Casanova n. 25/A,	
	località Le Valli, codice fiscale GND FNC 60D11 D612F, il	
	quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua	
	qualità di Presidente dell'Associazione riconosciuta	
	denominata	
	"TEATRO DI PIAZZA O D'OCCASIONE"	
	con sede a Prato in Via Targetti n. 10/8, codice fiscale	
	01848430482, costituita con atto costitutivo ai rogiti del	
	Notaio Maurizio Petroni in data 18 dicembre 1981, nn. rep.	
	50160/4383, registrato a Prato il 23 dicembre 1981 al numero	
	5849/59, iscritta presso il Registro delle Persone	
	Giuridiche presso la Regione Toscana con il n. 229 in data	
	26 novembre 2002.	
	Detto Comparente, della cui identità personale io Notaio	

	sono certo, mi richiede di assistere alla assemblea della	
	predetta Associazione, onde redigerne verbale in forma	
	pubblica, che si tiene in questo giorno ed ora, in questo	
	luogo, per deliberare sul seguente	
	ORDINE del GIORNO	
	1) Approvazione del nuovo testo di Statuto per iscrizione al	
	registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) quale	
	Ente del Terzo Settore;	
	2) Acquisizione della personalità giuridica mediante	
	l'iscrizione nel RUNTS, ai sensi dell'articolo 22 del Codice	
	del Terzo Settore (CTS);	
	3) Deliberazioni accessorie e conseguenti,	
	Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio	
	procedo	
	alla redazione del verbale della assemblea della predetta	
	Associazione, e do atto di quanto segue.	
	Assume la presidenza dell'assemblea, Su designazione degli	
	interessati, il costituito Presidente, signor GANDI	
	Francesco, il quale	
	DICHIARA, CONSTATA E FA CONSTATARE CHE	
	- sono presenti tutti i n. 8 (otto) associati, in regola con	
	il versamento della quota associativa, secondo il foglio	
	delle presenze che viene allegato al presente atto sotto la	
	lettera "A" per formarne parte integrale e sostanziale;	
	- sono presenti per il Comitato Direttivo:	

	* se medesimo, sopra meglio generalizzato, in qualità di	
	Presidente;	
	* VENTURINI Davide, nato a Massa Fiscaglia (FE) il 10	
	gennaio 1962, in qualità di Segretario;	
	* MERSI Elsa, nata a Firenze il 4 agosto 1957, in qualità di	
	Consigliere;	
	- non esiste al momento Organo di Controllo.	
	Il Presidente, dopo aver accertato l'identità e la	
	legittimazione ad intervenire di tutti i presenti	
	DICHIARA	
	l'assemblea regolarmente costituita ai sensi di legge, ed in	
	grado di deliberare sui punti all'ordine del giorno.	
	SI APRE LA SEDUTA	
	Prende la parola il Presidente, il quale illustra ai	
	presenti la necessità per la Associazione di adeguare	
	l'attuale Statuto alla normativa dettata dal Codice del	
	Terzo Settore (cosiddetto CTS) in materia di Associazioni in	
	modo tale che la stessa possa essere iscritta come	
	Associazione ETS nel R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale	
	del Terzo Settore), previsto dall'articolo 45 del citato	
	CTS. All'uopo, egli illustra tutte le modifiche necessarie e	
	fa altresì presente che l'iscrizione al Registro dovrà	
	avvenire con le modalità indicate dal CTS.	
	Ricorda che, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 117/2017, gli	
	enti del terzo settore sono costituiti per il perseguimento,	

	senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e	
	di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva	
	o principale, di una o più attività di interesse generale in	
	forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di	
	denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o	
	scambio di beni o servizi, precisando che le attività di	
	interesse generale, considerate tali dal legislatore, sono	
	enunciate all'art. 5 del medesimo testo normativo.	
	Inoltre, ricorda che, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs	
	117/2017, il patrimonio, così come comprensivo di eventuali	
	ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è	
	utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai	
	fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche,	
	solidaristiche e di utilità sociale, essendo vietato al	
	comma secondo la distribuzione, anche indiretta, di utili ed	
	avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati a	
	fondatori, associati, lavoratori e collaboratori,	
	amministratori ed altri componenti degli organi sociali,	
	anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di	
	scioglimento individuale del rapporto associativo. Così come	
	in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo	
	non può essere distribuito, ma deve essere devoluto ai	
	soggetti e con le modalità stabilite all'art. 9 del Codice	
	degli Enti del Terzo Settore.	
	Esposti i caratteri principali, che devono essere assunti	

	dai detti enti, per il resto richiama le disposizioni	
	normative dettate dal suddetto d.lgs. 117/2017.	
	Inoltre, il Presidente informa i presenti che è intenzione	
	dell'associazione di acquisire la personalità giuridica	
	mediante l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo	
	settore, ai sensi dell'articolo 22 del CTS, con conseguente	
	sospensione della personalità giuridica acquisita ai sensi	
	del DPR 361/2000.	
	A detto fine precisa altresì che sussiste il patrimonio	
	minimo di euro 15.000,00 (quindicimila), <u>come io notaio</u>	
	<u>attesto</u> , così come richiesto dal Decreto Ministeriale	
	106/2020 e dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 9 del	
	21 aprile 2022, patrimonio pari ad Euro 50.926,28 così come	
	evincesi dalla relazione di stima giurata riferita a non	
	oltre 120 giorni, e precisamente alla data del 31 luglio	
	2022 redatta dal dott. Giacinti Roberto, nato a Firenze il	
	21 aprile 1946, codice fiscale: GCN RRT 46D21 D612Z,	
	iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Firenze al	
	numero 108A in data 4 dicembre 1971, e al Registro dei	
	Revisori Contabili al numero 27405 G.U. 31 bis 21/04/1995,	
	giurata innanzi a me notaio in data odierna rep. n. 14855	
	che si allega al presente atto sotto la lettera "B" .	
	Viene pertanto adottato il nuovo statuto contenente le	
	prescrizioni di cui al d.lgs. 117/2017. Il Presidente dà	
	lettura all'Assemblea, dello statuto nella versione	

	aggiornata.	
	Terminata la propria esposizione, il Presidente dichiara	
	aperta la discussione.	
	L'assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità, mediante	
	consenso espresso per alzata di mano dai soci qui presenti	
	e, come dal Presidente accertato ed a me Notaio comunicato	
	DELIBERA	
	1) di adeguare lo Statuto sociale alla normativa prevista	
	dall'articolo 20 e seguenti del D.Lgs n. 117/2017 (Codice	
	del Terzo Settore) in materia di Associazioni;	
	2) di approvare lo Statuto così come revisionato e già	
	conosciuto dagli associati; Statuto che, nella sua versione	
	aggiornata, viene allegato al presente atto sotto la lettera	
	"C", per formarne parte integrale e sostanziale;	
	3) - di acquisire la personalità giuridica mediante	
	l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale a norma	
	dell'articolo 22 del Codice del Terzo Settore;	
	4) di conferire mandato al Presidente dell'Associazione,	
	signor GANDI Francesco, sopra meglio generalizzato, per	
	l'attuazione delle presenti delibere, con i più ampi poteri,	
	apportando all'allegato Statuto tutte le modifiche richieste	
	dalle competenti Autorità ed anche al fine di ottenere	
	l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	
	(R.U.N.T.S.).	
	Non essendovi altro da discutere e deliberare, e nessuno	

	avendo preso la parola, il Presidente dichiara sciolta	
	l'Assemblea alle ore 12.40 (dodici e quaranta minuti).	
	Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a	
	carico della Associazione.	
	Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.	

	Il comparente consente il trattamento dei suoi dati	
	personali ai sensi della legge vigente; gli stessi potranno	
	essere inseriti in banche dati, archivi informatici e	
	sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto,	
	dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.	

	Ed io Notaio richiesto ho ricevuto il presente atto del	
	quale ho dato lettura al Comparente, che approvandolo e	
	confermandolo, lo sottoscrive con me Notaio alle ore 12.40	
	(dodici e quaranta minuti).	
	Atto che, dattiloscritto da persona di mia fiducia e	
	completato di mio pugno, consta di due fogli per otto pagine	
	scritte fino qui.	
	F.to: Francesco Gandi	
	F.to: Marta Renieri notaio (sigillo)	

TEATRO di PIAZZA o d'OCCASIONE
Via Targetti n. 10/8 – Prato
Codice fiscale 01848430482

ALLEGATO A

REP. N. 14856/P7P7

Elenco delle presenze

dell'Assemblea Straordinaria degli associati del giorno 21 novembre 2022, ore 11,30 presso lo studio Notaio Marta Renieri in Firenze, via dei Della Robbia n. 78.

Di seguito l'elenco dei soci attualmente iscritti nel libro soci, ed in regola con il versamento della quota associativa, con relativa annotazione di presenza/assenza:

1. GANDI FRANCESCO nato a Firenze il 11.04.1960 e residente a Rignano sull'Arno (FI) in località Casanuova Le Valli 25/a, C.F. GNDFNC60D11D612F PRESENTE
2. VENTURINI DAVIDE nato a Massa Fiscaglia (FE) il 10.01.1962 e residente a Prato in via Marianna Nistri 41, C.F. VNTDVD62A10F026S *David Venturini* PRESENTE
3. MERSI ELSA nata a Firenze il 04.08.1957 e residente a Firenze in viale Ugo Bassi 44, C.F. MRSLSSE57M44D612T *Elsa Mersi* PRESENTE
4. MARTINI VALENTINA nata a Prato il 29.09.1976 e residente a Prato in via Galcianese 66/L, C.F. MRTVNT76PG999L *Valentina Martini* PRESENTE
5. SAPONARI CHIARA nata a Acqua Viva delle Fonti (BA) il 08.02.1984 e residente a Prato in via G. Silvestri 24, C.F. SPNCHR84B48A048X *Chiara Saponari* PRESENTE
6. MONTI ROSSANO nato a Fucecchio (FI) il 22.06.1977 e residente a Prato in vicolo di Nebbiaia 35, C.F. MNTRSN77H22D815P *Monti Rossano* PRESENTE
7. FIERLI MASSIMILIANO nato a Fucecchio (FI) il 05.07.1980 e residente a Fucecchio in via Citornella 13, C.F. FRLMSM80L05D815M *Massimiliano Fierli* PRESENTE
8. CORTESI LIVIA GIUSEPPINA nata a Poggio a Caiano (FI) il 19.03.1966 e residente a Poggio a Caiano in via Giacomo Puccini 19/a C.F. CRTLGS66C59G754N *Livia Cortesi* PRESENTE

Prato, li 16/11/2022

21

Il Presidente
Francesco Gaudi



TEATRO
associazione culturale
Teatro di Piazza d'Occasione
via targetti 10/a - 59100 Prato (Pr) - email: teatro@teatrodioccasione.it
tel. +39-0574/451256-fax +39-0574/451257-partita iva 00214450972



ALLEGATO B
REP. N. 14856/8797

RELAZIONE DI STIMA AI SENSI DELL'ART. 22 D. LGS. 117/2017

DEL PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

TEATRO DI PIAZZA O D'OCCASIONE

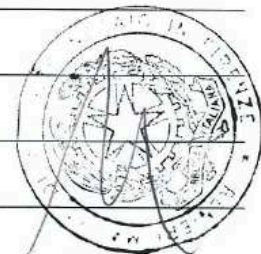
Incarico

Il sottoscritto Roberto Giacinti, con studio in Firenze, Via Pietro Metastasio n. 22, Cod. Fis. GCNRR146D21D612Z, P. Iva 01074810480, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Firenze sezione A al n. 108, iscritto al n. 27405 con D.M. del 12/04/1995 al Registro dei Revisori Legali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, è stato incaricato di procedere alla stima del valore patrimoniale dell'Associazione Teatro di Piazza o d'Occasione, con sede in Via Targetti 10/8 PRATO (PO) 59100, Codice fiscale 01848430482 Numero REA PO - 506214, la quale ha manifestato la volontà di acquisire la personalità giuridica tramite iscrizione al RUNTS, ai sensi del D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore (CTS).

Il quadro normativo

La normativa di riferimento per il caso in oggetto è disciplinata dall'art. 22 "Acquisto della personalità giuridica", D. Lgs. 117/2017 e dal Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n. 106, oltre agli ulteriori decreti ministeriali, che dispongono sulle procedure di iscrizione degli enti, le modalità per il deposito degli atti, le regole per la tenuta la conservazione e la gestione del RUNTS,

Rinviamo alla normativa, in questa sede è d'interesse evidenziare che ai fini dell'ottenimento della personalità giuridica, il notaio è tenuto, ai sensi dell'art. 22 c. 2 del Codice, a verificare il possesso dei requisiti da parte degli enti per l'ottenimento della personalità giuridica del RUNTS ed in particolare
"...verificata la sussistenza delle condizioni previste dalla legge per la costituzione dell'ente, ed in



	particolare dalle disposizioni del presente Codice con riferimento alla sua natura di ente del Terzo settore, nonché del patrimonio minimo di cui al comma 4...	
	Il c. 4 dispone che: "Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro".	
	L'oggetto della stima	
	La circolare 9 del 21.04.2022 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha chiarito che uno degli elementi del controllo notarile di legalità, ai sensi dell'art. 22 CTS, concerne appunto sulla sussistenza del patrimonio minimo nella misura fissata dal c. 4.	
	Tale verifica del patrimonio minimo dovrà essere effettuata sulla base di apposita documentazione contabile-patrimoniale aventi data certa non anteriore a 120 giorni, nota ministeriale del 16 giugno 2022 n. 9184, dalla presentazione della domanda.	
	Riguardo ai documenti contabili-patrimoniali, la circolare specifica che conformemente alla previsione contenuta nell'art. 22 c. 4 CTS, e nell'art. 16 D.M. n. 106/2020, il relativo valore dovrà risultare da una relazione giurata di un revisore legale o di una società di revisione iscritti nell'apposito registro.	
	La relazione di stima, quindi, deve essere finalizzata a verificare che l'ente detenga il patrimonio minimo richiesto per poter richiedere la personalità giuridica.	
	Quanto sopra è applicabile anche alle associazioni ed alle fondazioni già iscritte nei registri delle persone giuridiche, poiché possono ottenere l'iscrizione al RUNIS esclusivamente mediante il procedimento previsto dal c. 1-bis art. 22 CTS e art. 17 DM 106/2020.	
	2	



Questo perché il patrimonio che, precedentemente, al momento del conseguimento della personalità giuridica era stato ritenuto adeguato allo scopo sociale, può aver registrato una contrazione nel corso del tempo. Di conseguenza diventa necessario effettuare una verifica del requisito patrimoniale attraverso l'attualizzazione del valore per far emergere eventuali "deminutio" non rilevate.

L'approfondimento richiesto serve a dimostrare che il patrimonio minimo, non coincide con il patrimonio iniziale di cui l'ente del Terzo settore poteva disporre al momento della sua costituzione, per cui va dimostrata la consistenza attuale.

Per verificare che l'ente TPO detenga attualmente il patrimonio minimo richiesto per poter richiedere la personalità giuridica, nel silenzio della norma occorre adottare una delle metodologie tipiche utilizzate dalla prassi.

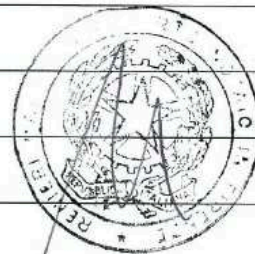
L'Associazione TPO

L'Associazione si occupa di attività teatrale intesa come momenti di ricerca, produzione, promozione, valorizzazione, sviluppo e distribuzione del teatro e più in generale di tutte le attività artistiche e culturali.

Con riguardo al Programma attuale delle attività, successivamente esporremo una sintesi di quanto indicato nella richiesta di finanziamento FUS.

L'associazione è dotata di personalità giuridica essendo iscritta nel Registro Regionale persone giuridiche della Regione Toscana con numero iscrizione 229.

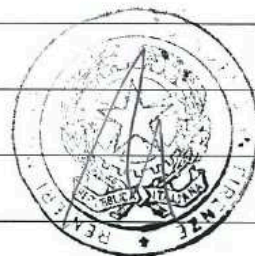
L'iscrizione nel RUNTS non determina la perdita della personalità giuridica prevista dal DPR 361/2000; nel caso in cui un ente dovesse ottenere l'iscrizione nel RUNTS, la "vecchia" personalità giuridica sarà sospesa sino a quando non dovesse intervenire un eventuale cancellazione da tale registro.



	La prospettiva di continuità	
	E' necessario che la fotografia richiesta dal legislatore, ovvero la consistenza del patrimonio all'attua-	
	lità possa essere garantita nel futuro, pertanto risulta necessario affrontare l'esame della continuità	
	di impresa.	
	Il concetto di continuità è richiamato, in modo "indiretto", dall'art. 2423-bis, il quale, indicando i	
	principi di redazione di bilancio, dichiara che "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo	
	prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione	
	economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato".	
	Il Documento 570 riproduce, più di altri, il concetto di continuità aziendale con particolare riferi-	
	mento all'analisi finanziaria, fondamento del Codice della Crisi, richiamando l'utilizzo di serie di indici	
	ed indicatori di natura finanziaria, gestionale, oltreché di indicatori di natura qualitativa.	
	Oltre al Codice civile, di continuità si parla, in misura rilevante, anche nel principio contabile OIC	
	11, al paragrafo 21 il quale recita:	
	<i>"L'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del codice civile, prevede che la valutazione delle voci di bilancio</i>	
	<i>sia fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda</i>	
	<i>costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Nella fase di pre-</i>	
	<i>parazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione prospettica della capa-</i>	
	<i>cità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produ-</i>	
	<i>zione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi</i>	
	<i>dalla data di riferimento del bilancio".</i>	
	Pertanto, nell'eseguire l'analisi dei valori della situazione contabile si è tenuto conto dei requisiti sopra	
	indicati ovvero:	
	- che sono stati seguiti i principi di bilancio ovvero che la valutazione delle voci deve essere fatta	



	secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;	
	- che non sussistono evidenti ragioni per prevedere rischi finanziari strutturali essendo le deficienze	
	di cassa causate anche dal congenito ritardo nella percezione dei contributi pubblici che interessano	
	significativamente il conto economico, coperte dall'utilizzo di finanza ordinaria di terzi;	
	- che non sono presenti segnali di esistenza di una potenziale crisi d'impresa, né sono presenti ele-	
	menti di allerta; pertanto, non occorre effettuare approfondimenti di analisi di cui al Codice della	
	crisi e dell'insolvenza.	
	Sono invece presenti significativi indicatori della prosecuzione ordinaria della gestione e cioè:	
	- presentazione al Ministero della cultura, Direzione generale spettacolo, teatro, danza, attività cir-	
	censi e spettacolo viaggiante, della domanda di richiesta del finanziamento, detto FUS, per il triennio	
	2022-2024, quale impresa di produzione di teatro di innovazione nell'ambito del teatro per l'infanzia	
	e la gioventù. In tale domanda si rinviene l'impegno di raggiungere i requisiti minimi di attività e del	
	rispetto delle altre condizioni previste per l'ammissione a contributo, presentando un Progetto arti-	
	stico Teatro visivo, emozionale, tattile, immersivo, multidisciplinare, high tech;	
	- TPO percepisce sovvenzioni dal Mic e dalla Regione Toscana come compagnia d'interesse nazio-	
	nale e come eccellenza italiana;	
	- riceve spesso anche sovvenzioni per tournée all'estero;	
	- nel corso del triennio 2022-2024, oltre alle tournée degli spettacoli in repertorio, la Compagnia ha	
	in Programma uno spettacolo interattivo, rivolto al pubblico dei bambini italiano e cinese in collabo-	
	razione artistica con TONG production di Pechino e la creazione di installazioni interattive per il Mu-	
	seo dei bambini di Graz (Austria);	
	- è presente il calendario della Compagnia per la distribuzione degli spettacoli per l'anno 2023.	



	La scelta del metodo	
	Per scegliere, con cognizione di causa, il criterio ed il metodo di valutazione più appropriato è dunque necessario considerare la finalità per la quale viene condotta la valutazione, la determinazione dell'oggetto della valutazione, la qualità e la quantità delle informazioni a disposizione, nonché la situazione particolare del complesso aziendale oggetto di valutazione.	
	Le metodologie si differenziano tra loro in quanto pongono l'enfasi su aspetti diversi dell'azienda da valutare.	
	Esse, inoltre, seppure corrette sotto il profilo concettuale, presentano problemi peculiari nella loro applicazione pratica, derivanti dalla corretta identificazione delle variabili essenziali delle formule inerenti.	
	Appare evidente che il problema fondamentale della valutazione consiste nell'esprimere, sotto forma numerica, l'universalità dei fattori che costituiscono nel loro insieme la realtà aziendale.	
	Occorre tener presente che le realtà degli enti non lucrativi non sono orientate al profitto, bensì allo svolgimento di un'attività, nella gran parte dei casi individuabile nell'erogazione di un servizio.	
	Contestualmente, appare poco praticabile la soluzione di misurare il patrimonio sulla base dei metodi comparativi di mercato, per l'ovvio motivo che non esistono facilmente <i>comparables</i> nel mondo degli enti non profit.	
	Il metodo patrimoniale, semplice o complesso, al contrario, consente di misurare il patrimonio dell'ente in base alla misurazione della somma delle parti che lo compongono.	
	È necessario specificare che tra le attività iscritte in bilancio appare difficile (ma non impossibile) intravedere la possibilità di iscrivere anche degli elementi intangibili.	
	La dottrina e la prassi hanno sviluppato svariate tecniche di misurazione degli intangibili in applicazione del cosiddetto "metodo patrimoniale complesso". Certo è che tali situazioni appaiono assai particolari e, seppur non si possono escludere nella realtà, devono essere ritenute inerenti a	



situazioni molto specifiche.

Nel caso di specie, non si è ritenuto necessario, anche per motivi prudenziali, procedere alla valutazione di beni immateriali, pertanto, dopo un'analisi accurata dell'Associazione e della dottrina in materia, è stato utilizzato il metodo patrimoniale semplice.

Le valutazioni prodotte dovrebbero garantire la consistenza patrimoniale in una logica di funzionamento, stante che i valori correnti dovrebbero misurare il valore degli elementi patrimoniali in funzione anche della loro potenzialità operativa.

La logica alla base del metodo patrimoniale semplice è quella di pervenire alla stima del valore attraverso l'espressione a valori correnti delle poste attive e passive dell'ente.

In base a tale criterio, il valore corrente teorico di una società è dato dalla somma algebrica del valore del patrimonio strumentale.

Il primo passaggio nell'applicazione di questa metodologia consiste nell'esprimere a valore corrente tutte le poste dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale; in questo modo si giunge alla determinazione di un patrimonio netto espresso a valori correnti detto "patrimonio netto rettificato".

Si ricorda che, come precedentemente riportato, la situazione contabile deve essere aggiornata a non più di 120 giorni e nel caso in cui tale situazione non coincida con il bilancio, i valori devono essere determinati con criteri uniformi a quelli adottati per la redazione del bilancio.

Il patrimonio netto rettificato è, dunque, il risultato di una valutazione, al valore corrente di mercato, in ipotesi di continuità di gestione, di tutte le attività debitamente diminuite di tutte le passività.

In realtà, il calcolo del patrimonio netto rettificato comporterebbe anche la determinazione della eventuale fiscalità differita latente, laddove siano espressi valori di mercato superiori rispetto ai valori contabili aspetto non presente, ma per gli enti non lucrativi tale metodica è quantomeno dubbia poiché la loro natura è sostanzialmente non commerciale.



	Metodo patrimoniale semplice	
	Il sottoscritto per applicare il metodo patrimoniale ha richiesto e ricevuto, da parte dell'Associazione,	
	la situazione contabile aggiornata al 31/07/2022, Allegato A.	
	Sulla base di essa si è svolta l'attività, articolata nelle seguenti fasi.	
	Identificazione del patrimonio netto contabile	
	La situazione contabile inviata presenta il seguente patrimonio netto:	
	Capitale Sociale	9.540,00
	Utile esercizio anni prec.	<u>57.526,55</u>
	Capitale netto	67.066,55
	Perdita d'esercizio	<u>- 11.503,71</u>
	Patrimonio netto contabile	55.562,84
	Accertamento delle eventuali differenze fra il valore corrente e il valore contabile delle attività e delle passività patrimoniali	
	Al fine di determinare se il valore contabile del patrimonio netto, quale risultato della differenza tra le attività e le passività patrimoniali, necessita di rettifiche, è necessario valutare la presenza di eventuali differenze tra il valore contabile e quello contabile delle attività e delle passività.	
	Il sottoscritto ha quindi condotto un esame sulla situazione contabile, secondo i principi previsti per la revisione legale, applicati con procedure coerenti alla dimensione ed alla complessità dell'Associazione.	
	In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare anche se la situazione contabile sia viziata da errori significativi e se	



	risulti, nel suo complesso, attendibile.	
	Situazione contabile al 31.07.2022	
	L'Associazione ha predisposto un bilancio straordinario al 31.07.2022, a cui la relazione di stima fa	
	riferimento, e che potrà essere utilizzato entro 120 giorni da tale data per poter effettuare la richiesta	
	di iscrizione al RUNTS.	
	La situazione contabile rettificata si compone di stato patrimoniale e conto economico, ove le partite	
	sono iscritte rispettando il principio di competenza.	
	La consistenza degli importi presunti iscritti al 31.07.2022 ha acquisito poi maggiore certezza esa-	
	minando il proseguo della gestione e la situazione contabile al 30.09.22, fornita proprio per verificare	
	l'andamento successivo della gestione.	
	Il documento è composto utilizzando gli ordinari principi contabili per quanto riguarda l'iscrizione	
	delle attività e delle passività, per quanto riguarda i costi ed i ricavi tiene conto delle metodiche mo-	
	dalità di registrazione dell'ente.	
	Passività e fondi	272.281,47
	Netto	<u>67.066,55</u>
	Totale Passività e Netto	339.348,02
	Totale Attività	327.844,31
	Perdita d'esercizio	<u>11.503,71</u>
	Totale a pareggio	339.348,02
	Costi	331.324,44

	Ricavi	319.820,73
	Perdita d'esercizio	11.503,71
	Esame documentale	
	Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nella situazione contabile, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate. I controlli effettuati sono stati sintetizzati in una check list, per la quale di seguito si riporta un estratto, agli atti del sottoscritto, indicante la documentazione richiesta, i controlli effettuati su detti documenti, le integrazioni richieste durante gli incontri con il Presidente ed il Consulente dell'Associazione. Estratto check list controlli:	
	1	Anagrafica dell'ente con numeri di iscrizione
	2	CCIAA: Registro Imprese
	3	Registro persone giuridiche
	4	Organi sociali
	5	Relazione di missione al 31.07.22
	6	Situazione contabile al 31.07.22
	7	Situazione contabile anni 2019-20-21
	8	Clients pubblici
	9	Clients privati
	10	Fatture da emettere



11	Contenziosi	
12	Cassa	
13	Erario c/iva	
14	Credito IRES	
15	Immobilizzazioni	
16	Fornitori	
17	Fatture da ricevere	
18	Stipendi	
19	Banca	
20	Mastrini ratei e risconti	
21	Altre partite di rettifica ed assestamento	
22	Costi del personale	
23	Garanzie attive	
24	Situazione contabile al 30/09/2022	
	Dei controlli sopra effettuati merita dare rilievo ai seguenti:	
5	<u>Relazione di missione al 31.07.22</u>	
	La Relazione di Missione richiesta al 31.07.22, accompagnatoria della situazione contabile, descrive esaurientemente l'attività svolta dall'Ente nell'esercizio, analizzando l'andamento della gestione.	
7	<u>Situazione contabile anni 2019-20-21</u>	
	L'analisi delle situazioni relativi agli esercizi precedenti presenta un costante utile, nonostante una	

	contrazione dei ricavi dovuti alla pandemia da Covid 19, dovuto soprattutto alle numerose attività che l'Associazione effettuava all'estero.	
	8 <u>Clienti pubblici (Contributi da ricevere)</u>	
	Per tali contributi sono state fornite le relative delibere dei vari enti ed i relativi mastri, mentre per il FUS è stata fornita la domanda 2022 di contributo.	
	Al 31/07 è stato ipotizzando lo stesso contributo FUS 2022 e, insieme al contributo della Regione Toscana, essendo contributi relativi a tutto l'esercizio, valutato l'importo dei 7/12.	
	12 <u>Cassa (Verifica della consistenza al 31/07)</u>	
	La verifica della cassa fisica è stata effettuata in data 15.11.2022, durante l'incontro con il consulente ed il Presidente dell'Associazione, tramite riconciliazione delle movimentazioni avvenute dal 31/07.	
	13 <u>Erario c/iva</u>	
	Sono stati effettuati i controlli esaminando le liquidazioni periodiche e la dichiarazione annuale.	
	16 <u>Fornitori (verifica dei principali)</u>	
	È stato fornito l'elenco dei principali fornitori, dal quale si rileva che gli importi di maggior rilievo si riferiscono ad affitti passivi, regolarmente saldati.	
	18 <u>Stipendi</u>	
	Dei debiti per stipendi presenti nella situazione contabile al 31/07/2022, è stata richiesta e fornita indicazione di quelli pendenti da più di 30 gg, ai fini di rilevare eventuali segnali di crisi.	



	Gli importi indicati non sono rilevanti e il ritardo è relativo alla mancata percezione dei contributi.	
21	<u>Altre partite di rettifica ed assestamento</u>	
	Si rinvia al successivo paragrafo.	
22	<u>Riconciliazione costi del personale e ratei</u>	
	Approfondita.	
23	<u>Dettaglio TFR non ENPALS</u>	
	Tali fattispecie non è applicabili, poiché tutto il personale aderisce all'ex ENPALS.	
24	<u>Indicazione dell'esistenza di garanzie attive</u>	
	Sono presenti due fidejussioni a favore dell'Associazione da parte di due soci.	
25	<u>Verifica dei principi contabili ed eventuali variazioni</u>	
	Dai campionamenti effettuati risultano applicati i principi contabili in modo corretto.	
	La Relazione di missione afferma che il bilancio parziale al 31/07/2022 è redatto con le competenze di periodo e sulla base del previsionale economico 2022 approvato, tenendo conto anche dell'evoluzione e delle prospettive della programmazione.	
26	<u>Situazione contabile corrente</u>	
	È stata richiesta una situazione contabile aggiornata, la quale è stata fornita al 30/09/2022.	
	Il sottoscritto revisore ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per attestare la non	



presenza di differenze fra il valore corrente e il valore contabile delle attività e delle passività patrimoniali indicate nella situazione contabile fornita.

Quantificazione delle poste conseguenti scritture di assestamento

Si dicono scritture di assestamento quelle che si compongono al termine dell'esercizio per trasformare i valori di conto in valori di bilancio, cioè in valori idonei a rappresentare il reddito d'esercizio ed il patrimonio di funzionamento.

Non sono state considerate nel conto economico di periodo le seguenti poste:

- IRAP esercizio stimata al 31/07: 1.438

- rischi stimati diversi per imprevisti: 3.198

- Maggior perdita 4.636

Calcolo del patrimonio netto rettificato

Capitale Sociale 9.540,00

Utile esercizio anni prec 57.526,55

Capitale netto 67.066,55

Perdita d'esercizio - 11.503,71

Maggior perdita - 4.636,00

Patrimonio netto rettificato 50.926,84

Da tale situazione, si evidenzia una positività del patrimonio netto, nonché una disponibilità di patrimonio superiore al minimo, fissato dalla normativa a 15.000 euro per le associazioni.



Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra riportate, il sottoscritto Revisore legale

ATTESTA

che l'ente, alla data di riferimento della situazione contabile, 31/07/2022, detiene il patrimonio minimo richiesto, fissato a 15.000 per le associazioni, per poter richiedere iscrizione nel RUNTS.

Si ritiene che le semplificazioni di calcolo e le approssimazioni non possano influenzare significativamente il risultato ottenuto.

Con quanto sopra esposto il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di legge e ai principi della tecnica professionale.

Allegato A: Situazione contabile al 31.07.2022.

Firenze, 18 novembre 2022

IL REVISORE LEGALE

(Roberto Giannini)



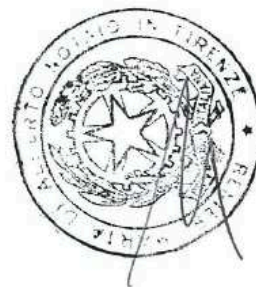
ALLEGATO "A"

Bilancio a sezioni contrapposte

TEATRO DI PIAZZA O D'OCCASIONE

Esercizio: s 01/01/2022->31/07/2022

Attività			Passività		
01	ATTIVITA'	327.844,31	02	PASSIVITA'	339.348,02
.01	CLIENTI	85.986,31	.01	FORNITORI	25.607,96
.0001	CLIENTI	85.986,31	.0001	FORNITORI	25.607,96
.03	IMMOBILIZZAZIONI	48.546,11	.02	ERARIO C/IVA	-7.420,05
.0002	AUTOMEZZI	22.058,43	.0003	IVA C/ERARIO	-7.420,05
.0006	MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO	22.897,68	.03	FONDI DI AMMORTAMENTO	46.656,01
.0013	IMPIANTI	2.990,00	.0002	FONDO AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	22.058,43
.0014	COSTRUZIONI LEGGERE	600,00	.0006	FONDO AMM.MACCHINE ELETTRONICHE	22.149,25
.04	CREDITI VARI	186.446,45	.0008	FONDO AMMORT.IMPIANTI	2.203,33
.0002	CAUZIONI	2.982,30	.0014	FONDO AMM.COSTRUZIONI LEGGERE	245,00
.0003	VERSAMENTO 7/10 POLITEAMA	1.032,00	.04	CAPITALE NETTO	67.086,55
.0007	CONTRIBUTO DA RICEVERE	165.033,38	.0001	CAPITALE SOCIALE	9.540,00
.0011	ERARIO C/RITENUTE ACCONTO	1.152,80	.0004	UTILE ESERCIZIO ANNI PREC	57.526,55
.0014	CREDITO IVA ANNI PRECEDENTI	365,06	.05	DEBITI DIVERSI	117.329,82
.0016	BONUS RENZI/TRATT.INTEGR.	211,24	.0005	STIPENDI	23.727,50
.0028	FATTURE DA EMETTERE	14.836,67	.0006	IRPEF C/ERARIO	2.349,86
.0104	TASSE PAGATE ESTERO	833,00	.0007	CONTRIBUTI INPS	8.476,00
.05	RATEI E RICAVI SOSPESI	3.128,44	.0009	RATEI PASSIVI	41,96
.0002	RISCONTI ATTIVI	3.128,44	.0012	INAIL	2.433,03
.06	CASSA	3.737,00	.0020	ADDIZIONALE COMUNALE	95,30
.0001	CASSA CONTANTI	1.477,53	.0022	FATTURE DA RICEVERE	63.731,52
.0008	PREPAGATA GANDI/LIVIA	1.301,35	.0028	ERARIO IRAP	-859,00
.0009	PREPAGATA GANDI/UFFICIO	826,45	.0030	IRPEF 1040	2.978,65
.0018	PREPAGATA VENTURINI	131,67	.0035	Dipendenti c/versamento 730	-2.090,00
			.0036	ADDIZIONALE REGIONALE	245,00
			.0041	ERARIO IRES	-7.821,00
			.0042	debiti v/sindacati	40,28
			.0043	FINANZIAMENTO CURA ITALIA	23.980,72
			.06	LIQUIDITA'	90.107,73
			.0002	CARTASI	1.951,26
			.0006	BANCA PROSSIMA	-8.407,53
			.0007	PROSSIMA C/ANTIC.CONTRIB.	81.564,00
			.0008	PROSSIMA C/ANTIC.FATT.	15.000,00
	Totale attività	327.844,31		Totale passività	339.348,02
	Perdita d'esercizio	11.503,71			
	Totale	339.348,02		Totale	339.348,02



Bilancio a sezioni contrapposte

TEATRO DI PIAZZA O D'OCCASIONE

Esercizio: s 01/01/2022->31/07/2022

Costi			Ricavi		
03	COSTI	331.324,44	04	RICAVI	319.820,73
.01	COSTI PERSONALE	219.207,18	.01	VENDITE	197.846,51
.0001	STIPENDI	164.010,15	.0001	RICAVI DA VENDITA SPETTACOLI	46.281,82
.0002	ENPALS	38.099,19	.0002	DISTINTE D'INCASSO	3.631,68
.0003	INPS	10.357,08	.0004	PROVENTI DIVERSI	1.850,00
.0004	INAIL	4.564,40	.0007	RICAVI DA VENDITA SPETTACOLI ESTE	40.151,54
.0008	RIMBORSI SPESE ANALITICI	2.176,36	.0008	LABORATORI	5.401,67
.02	SPESE GENERALI	35.418,57	.0010	COOPRODUZIONI	45.000,00
.0002	SPESE TELEFONICHE	757,06	.0013	FATTURE EXTRA CEE	33.858,40
.0004	RISTORANTI E ALBERGHI	258,95	.0015	PROGETTI GRAFICI E RIMBORSO FITT	5.250,00
.0006	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	590,00	.0018	rimborsi spese extra cee	6.237,69
.0008	SIAE	561,69	.0020	RICAVI BAR	10.183,71
.0009	SPESE VARIE	454,39	.02	RICAVI FINANZIARI	1.645,29
.0012	SPESE POSTALI	55,65	.0002	ABBUONI ATTIVI	29,21
.0013	CANCELLERIA	421,94	.0003	ARROTONDAMENTI	4,49
.0016	CONSULENZA AMMINISTRATIVA	5.680,45	.0004	SOPRAVVIVENZA ATTIVA	1.611,59
.0018	BENI STRUMENTALI INF.516,00	1.238,45	.03	CONTRIBUTI	120.328,93
.0021	ASSICURAZIONI PER TOURNE	1.247,00	.0001	REGION E TOSCANA	17.500,00
.0022	ASSICURAZIONE E BOLLI Furgone	919,97	.0002	MINISTERO BENI CULTURALI	75.828,93
.0023	SERVIZIO DI PULIZIA	782,00	.0004	CONTRIBUTI ESTERI	5.000,00
.0031	SPESE INDETRAIBILI	98,62	.0005	CONTRIBUTI ITALIA	22.000,00
.0032	SPESE GIORNALI E LIBRI	44,40			
.0033	CARBURANTE	254,05			
.0039	Visti e assicurazione	684,00			
.0040	ABBONAMENTO RIV. E DOMINI GARAN	54,97			
.0042	QUOTE CAMERA DI COMMERCIO	18,00			
.0046	SPESE DI RAPPRESENTANZA	39,26			
.0048	CANONE TELEPASS	175,43			
.0049	QUOTE ASSOCIATIVE	200,00			
.0050	ORTO E GIARDINO DIDATTICO	23,06			
.0064	ASSICURAZIONE INFORTUNI	260,95			
.0065	CONNESSIONE INTERNET	213,80			
.0066	VISITE MEDICHE IN AZIENDA	816,00			
.0070	CONTRATTI DI ASSISTENZA SOFTWARE	400,00			
.0071	VIGILANZA	580,00			
.0072	MULTE FURGONE	123,92			
.0073	MANUTENZIONE E RIP.FURGONE	1.009,62			
.0074	INDUMENTI DA LAVORO	54,28			
.0100	LOCAZIONE	15.243,86			
.0101	DISPOSITIVI MEDICI E DI PROTEZIONE	300,80			
.0305	CONTRATTO CANONE FOTOCOPIATRICE	822,00			
.0306	CORSI DI AGGIORNAMENTO	1.003,00			
.0307	Scontrini non deducibili	51,00			
.03	COSTI FINANZIARI	2.300,02			
.0002	ONERI BANCARI	1.765,35			
.0003	ABBUONI PASSIVI	8,24			
.0009	ARROTONDAMENTI	2,88			
.0015	INTERESSI PASSIVI TRIBUTARI	0,14			
.0020	ONERI DOGANALI	88,50			
.0024	IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	171,48			
.0025	INTERESSI PASS.FINANZ.CURA ITALIA	164,30			
.0026	TASSA DI SERV.SUMUP	99,13			
.04	AMMORTAMENTI	174,69			
.0006	AMMORTAMENTI MACCHINE ELETTRO	46,36			
.0008	AMMORTAMENTO IMPIANTI	93,33			
.0014	AMMORT.COSTRUZIONI LEGGERE	35,00			
.05	COSTI DI PRODUZIONE	19.705,68			
.0001	SPESE ALLESTIMENTO	10.682,16			
.0002	COSTUMI E SCENE	568,10			
.0004	RIPRESE VIDEO E REGISTRAZIONE	1.354,00			



Bilancio a sezioni contrapposte

TEATRO DI PIAZZA O D'OCCASIONE

Esercizio: s 01/01/2022->31/07/2022

Costi			Ricavi		
.0007	IDEAZIONE TESTI RIT ACCONTO	625,00			
.0018	CONSULENZA E COLLABORAZIONE SP	3.080,00			
.0022	REGISTRAZIONE ED EDITING AUDIO	2.208,92			
.0027	SPESE DI ALLESTIMENTO A RIT ACCON	437,50			
.0051	REGISTRAZIONE AUDIO A RIT.ACC.	750,00			
.06	SPESE PER LABORATORI PROGETTI	31.029,66			
.0003	MATERIALI-PUBBLICITA	365,00			
.0004	PRESTAZIONI A RIT. ACCONTO PRATO I	6.684,50			
.0005	PROGETTO PRATO ESTATE	9.563,61			
.0006	SPESE DI ALLESTIMENTO PRATO ESTA	2.260,40			
.0007	ACQUISTI BAR	9.000,57			
.0008	SPESE ALLESTIMENTO BAR	3.155,58			
.07	ATTIVITA DI GIRO	21.846,35			
.0001	RISTORANTI E ALBERGHI	4.893,27			
.0003	SPESE DI VIAGGIO	13.431,33			
.0004	SPEDIZIONE MATERIALE	23,45			
.0005	AUTOSTRADA	1.180,70			
.0007	NOLEGGIO FURGONE	196,72			
.0009	CARBURANTE	1.994,63			
.0011	CARNET ATA	126,25			
.10	PUBBLICITA E PROMOZIONE	1.642,29			
.0003	COSTI PER STAMPE DISTRIBUZIONE,E	127,44			
.0006	Costi per pubblicità	1.514,85			
Totale costi		331.324,44	Totale ricavi		
Totale		331.324,44	Perdita d'esercizio		
			Totale		
			319.820,73		
			11.503,71		
			331.324,44		



Repertorio n. 14855 =====

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA STRAGIUDIZIALE IN FORMA

===== DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO =====

L'anno duemilaventidue, il giorno ventuno del mese di
novembre. =====

In Firenze, Via dei Della Robbia n. 78, nel mio studio. =====

Davanti a me Avv. Marta RENIERI, Notaio in Firenze, iscritto

presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di

Firenze, Pistoia e Prato =====

===== il signor: =====

GIACINTI Roberto, dottore commercialista, nato a Firenze il

21 aprile 1946, con domicilio in Firenze, Via Pietro

Metastasio n. 22, codice fiscale GCN RRT 46D21 D612Z,

regolarmente iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed

Esperti Contabili di Firenze al n. 108/A e all'Albo dei

Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e

delle Finanze al n. 27405 G.U. 31 bis 21/04/1995, previa

ammonizione ad opera del Notaio sull'obbligo di dire la

verità e sulle conseguenze penali delle dichiarazioni

mendaci o reticenti, rende la seguente dichiarazione: =====

"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico

ricevuto, e quindi redatto la perizia sopra riportata, al

solo scopo di far conoscere la verità". =====

F.to: Roberto Giacinti =====

Io sottoscritta Avv. Marta RENIERI, Notaio in Firenze,

iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti

di Firenze, Pistoia e Prato =====

===== ATTESTO =====

che il signor =====

GIACINTI Roberto, nato a Firenze il 21 aprile 1946, con

domicilio in Firenze, Via Pietro Metastasio n. 22, =====

della cui identità personale io Notaio sono certo, previa

ammonizione da me fatta ai sensi di legge sull'obbligo di

dire la verità e sulle conseguenze penali delle

dichiarazioni mendaci o reticenti, ha prestato giuramento,

ha reso la sopra stesa dichiarazione e l'ha sottoscritta; il

tutto in mia presenza ed il tutto a norma dell'art. 21 del

D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445. =====

Firenze, Via dei Della Robbia n. 78, ventuno novembre

duemilaventidue. =====

F.to: Marta Renieri notaio (sigillo) =====

	Allegato "C" ai nn. rep. 14856/9797	
	STATUTO	
	TITOLO I - Denominazione, sede, durata, scopo, principi,	
	divieti	
	ART. 1 - Denominazione	
	È costituita fra i presenti, ai sensi del Decreto	
	Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito CTS quale	
	abbreviazione di Codice del Terzo Settore) e, in quanto	
	compatibile, del Codice civile e relative disposizioni di	
	attuazione, una associazione, in forma di associazione	
	riconosciuta, di seguito indicata anche come "Associazione",	
	avente la seguente denominazione:	
	"COMPAGNIA TPO"	
	A decorrere dall'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del	
	Terzo Settore, in seguito RUNTS, e finché essa avrà effetto,	
	la denominazione dell'associazione diventerà automaticamente	
	"COMPAGNIA TPO ETS" oppure "COMPAGNIA TPO ente del terzo	
	settore".	
	La denominazione "COMPAGNIA TPO" sostituisce quella	
	precedentemente adottata, "TEATRO DI PIAZZA O D'OCCASIONE",	
	nel segno della continuità dell'attività associativa e della	
	conservazione del percorso storico-culturale.	
	ART. 2 - Sede e durata	
	L'Associazione ha sede legale nel comune di Prato e durata	
	illimitata, salvo il caso di impossibilità di perseguire gli	

	scopi associativi o lo scioglimento.	
	Nelle forme di legge potranno essere istituite sedi	
	secondarie e/o unità operative in Italia ed all'estero.	
	ART. 3 - Scopo, finalità e attività	
	L'Associazione nasce come unione spontanea di persone aventi	
	le stesse finalità, è aconfessionale, apartitica e si ispira	
	a principi democratici e di solidarietà.	
	L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità	
	civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo	
	svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più	
	delle attività di interesse generale, in forma di azione	
	volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o	
	servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o	
	servizi.	
	In particolare le predette finalità si esplicano attraverso	
	le seguenti attività di cui all'art.5 CTS:	
	- organizzazione e gestione di attività culturali,	
	artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse	
	attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della	
	cultura e della pratica del volontariato e delle attività di	
	interesse generale di cui all'art. 5, CTS (art. 5, comma 1,	
	lett. i, CTS);	
	- educazione, istruzione e formazione professionale, ai	
	sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive	
	modificazioni, nonché le attività culturali di interesse	

	sociale con finalità educativa (art. 5, comma 1, lett. d,	
	CTS);	
	- formazione extra-scolastica, finalizzata alla	
	prevenzione della dispersione scolastica e al successo	
	scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al	
	contrasto della povertà educativa (art. 5, comma 1, lett. l,	
	CTS);	
	- promozione della cultura della legalità, della pace	
	tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata	
	(art. 5, comma 1, lett. v, CTS);	
	- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di	
	beni confiscati alla criminalità organizzata (art. 5, comma	
	1, lett. z, CTS);	
	- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero	
	delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive	
	modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere	
	residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni	
	sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (art.	
	5, comma 1, lett. q, CTS).	
	Nello specifico l'Associazione si occupa di attività	
	teatrale intesa come momenti di ricerca, produzione,	
	promozione, valorizzazione, sviluppo e distribuzione del	
	teatro e più in generale di tutte le attività artistiche e	
	culturali inclusa la valorizzazione del patrimonio culturale.	
	L'Associazione si occupa anche di promuovere, sviluppare,	

	organizzare e gestire attività didattica di scuola e	
	formazione nell'ambito culturale con particolare riferimento	
	al mondo del teatro e delle arti performative.	
	Per il raggiungimento delle proprie finalità l'Associazione	
	potrà:	
	- organizzare, produrre, allestire spettacoli e	
	manifestazioni artistiche e culturali in genere, anche	
	mediante l'utilizzo e la sperimentazione di altri linguaggi	
	espressivi, avvalendosi di tutti i mezzi d'informazione	
	possibili;	
	- realizzare e organizzare laboratori e corsi didattici	
	sulle discipline culturali sopra menzionate;	
	- gestire spazi teatrali, o culturali in genere, sia in	
	proprio che per conto terzi;	
	- organizzare e produrre manifestazioni culturali in	
	senso lato quali festival e rassegne teatrali e musicali,	
	conferenze, convegni, dibattiti, mostre d'arte, seminari,	
	workshop e ricerche di ogni tipo per il raggiungimento dei	
	propri obiettivi culturali;	
	- creare iniziative di carattere permanente con	
	istituzioni a carattere locale, regionale, nazionale e	
	internazionale (musei, biblioteche, ludoteche, ..) e	
	realizzare, produrre, diffondere e vendere libri, video, e	
	in generale qualsiasi mezzo di riproduzione fisico o	
	informatico inerente le attività suddette;	

	- effettuare attività volte al perseguimento di finalità	
	di solidarietà sociale, mediante la realizzazione sotto	
	qualunque forma, di specifici progetti artistici, culturali,	
	ricreativi, presso ospedali, comunità, strutture per anziani	
	o disabili, e qualsiasi altro luogo che si ritenga idoneo al	
	raggiungimento di tale obiettivo. Suddette finalità saranno	
	perseguite anche tramite la diffusione e l'attuazione del	
	principio di pari opportunità fra donna e uomo, fra	
	diversamente abili e normodotati, fra omosessuali ed	
	eterosessuali, e più in generale tra persone appartenenti a	
	condizioni di qualsiasi natura fra loro diverse;	
	- stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per	
	l'organizzazione di corsi di formazione professionale e	
	d'insegnamento aventi attinenza con la diffusione della	
	cultura.	
	Tutte le attività suddette possono essere effettuate sia in	
	Italia che all'estero ed avvalendosi dell'opera di associati	
	e non associati.	
	Per il raggiungimento delle proprie finalità l'Associazione	
	potrà collaborare con, o aderire a, qualsiasi ente pubblico	
	o privato, locale, nazionale o internazionale, e riceverne	
	contributi o sovvenzioni di qualsiasi natura, nonché aderire	
	a, o collaborare nel modo che riterrà più opportuno con,	
	altre associazioni, strutture, individui, gruppi o movimenti	
	che abbiano finalità in armonia con i propri scopi e con i	

		quali ritenga utile avere collegamenti.	
		Per il raggiungimento ed il sostentamento di dette finalità	
		l'Associazione può svolgere, ai sensi dell'art. 6 del CTS,	
		attività diverse da quelle di interesse generale purché	
		secondarie e strumentali rispetto a queste ultime.	
		L'Associazione può esercitare attività di raccolta fondi, ai	
		sensi dell'art. 7 del CTS, al fine di finanziare le proprie	
		attività di interesse generale, anche in forma organizzata e	
		continuativa, anche attraverso la cessione o erogazione di	
		beni o servizi di modico valore, nel rispetto dei principi	
		di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i	
		sostenitori e con il pubblico.	
		ART. 4 - Principi sociali di democrazia ed uguaglianza	
		La struttura organizzativa dell'associazione, in ogni sua	
		istanza, deve costantemente mirare a promuovere la più	
		attiva partecipazione degli iscritti che condividono i	
		principi fondamentali dello Statuto.	
		La struttura si ispira ai principi di democrazia ed	
		uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.	
		Le cariche sociali sono assegnate mediante consultazione	
		democratica di tutti gli appartenenti all'Associazione	
		secondo il principio generale di maggioranza assoluta	
		contata in base alle teste e non alla quota sociale.	
		ART. 5 - Divieti	
		L'Associazione non potrà distribuire durante tutta la sua	

	esistenza, neanche indirettamente, utili o avanzi di	
	gestione nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la	
	destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla	
	legge.	
	L'attività dell'Associazione non dovrà essere condizionata	
	da motivi politici, confessionali, economici o di altro	
	genere che siano in contrasto con il presente Statuto.	
	<i>TITOLO II - Associati</i>	
	ART. 6 - Associati	
	Il numero degli associati è illimitato.	
	Possono aderire all'Associazione tutti coloro che	
	condividono le finalità della stessa, siano essi persone	
	fisiche, aventi la capacità naturale secondo l'ordinamento	
	italiano, che persone giuridiche.	
	Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare	
	all'organo di amministrazione una domanda scritta che dovrà	
	contenere le generalità del richiedente, ivi inclusi i	
	recapiti di riferimento, e la dichiarazione di conoscere ed	
	accettare integralmente lo Statuto dell'associazione e gli	
	eventuali regolamenti interni, nonché di attenersi alle	
	deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.	
	La richiesta di ammissione di un minorenni deve essere	
	avanzata da un genitore e deve recare la firma di entrambi i	
	genitori.	
	L'organo di amministrazione delibera sulla domanda secondo	

	criteri non discriminatori, coerenti con le finalità	
	perseguite e le attività di interesse generale svolte.	
	L'organo di amministrazione deve comunicare la deliberazione	
	di ammissione all'interessato ed annotarla nel libro degli	
	associati oppure, entro 60 giorni, motivare la deliberazione	
	di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla	
	all'interessato.	
	Lo status di associato ha carattere permanente; è esclusa in	
	ogni caso la temporaneità della partecipazione alla vita	
	associativa. Non sono ammesse disposizioni che violino tale	
	principio introducendo criteri di ammissione limitativi di	
	diritti o a termine.	
	Sono associati Fondatori coloro che hanno costituito	
	l'Associazione.	
	Sono associati Onorari coloro che, per aver dimostrato	
	particolare interesse e dedizione agli scopi associativi, o	
	per essersi distinti per meriti artistici, culturali e	
	sociali in genere, verranno dichiarati tali con delibera	
	motivata dell'organo di amministrazione.	
	Sono associati Benefattori coloro che effettuano un lascito	
	all'Associazione per un importo non inferiore ad euro	
	cinquemila e che vengono dichiarati tali con delibera	
	dell'organo di amministrazione.	
	Alle categorie di associati di cui sopra non spetta alcun	
	diritto particolare e diverso rispetto agli altri associati;	

	tali "onorificenze" costituiscono soltanto un riconoscimento	
	morale o una forma di gratitudine.	
	Tutti gli associati sono tenuti al pagamento delle quote	
	associative nell'importo stabilito annualmente dall'organo	
	di amministrazione.	
	Il regolamento potrà stabilire eventuali contributi	
	straordinari a carico degli associati, per la partecipazione	
	a specifiche iniziative.	
	La quota o contributo associativo è intrasmissibile e non è	
	rivalutabile.	
	ART. 7 - Diritti degli associati	
	Tutti gli associati hanno uguali diritti nei confronti	
	dell'associazione.	
	Gli associati hanno il diritto, tra gli altri, di:	
	- Partecipare alla vita associativa nel rispetto dello	
	Statuto, degli eventuali regolamenti interni e della legge;	
	- Partecipare con il proprio voto alle elezioni degli	
	organi associativi e di essere eletti, purché maggiorenni,	
	negli stessi;	
	- Partecipare alle assemblee, siano esse ordinarie o	
	straordinarie;	
	- Essere informati sulle attività dell'Associazione e	
	controllarne l'andamento;	
	- Frequentare i locali dell'associazione e partecipare a	
	tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'ente;	

	- Concorrere all'elaborazione e all'approvazione del	
	programma delle attività associative;	
	- Prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,	
	prendere visione dei bilanci e consultare i libri	
	associativi.	
	ART. 8 - Obblighi degli associati	
	Gli associati hanno l'obbligo, tra gli altri, di:	
	- Rispettare lo Statuto associativo, gli eventuali	
	regolamenti interni, nonché le decisioni, in conformità	
	della legge e dello Statuto, prese dall'Assemblea e	
	dall'organo di amministrazione;	
	- Tenere, nei locali dell'associazione e nello	
	svolgimento delle attività associative, un comportamento in	
	linea con le norme di buona educazione e con il decoro	
	dell'ente.	
	- Versare la quota associativa secondo l'importo, le	
	modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti	
	dall'organo di amministrazione.	
	ART. 9 - Perdita della qualifica di associato	
	La qualifica di associato si perde per recesso, decadenza	
	per morosità, esclusione o morte.	
	La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per	
	iscritto agli amministratori e ha effetto con lo scadere	
	dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.	
	Si intende per socio moroso chi non è in regola con il	

	pagamento della quota associativa, o della rata di quota nel	
	caso di pagamento ripartito in più soluzioni, entro un mese	
	dall'invito al pagamento dell'organo di amministrazione.	
	L'esclusione viene deliberata, per gravi motivi, dall'organo	
	di amministrazione e comunicata al diretto interessato; tale	
	deliberazione deve essere presa a maggioranza assoluta dei	
	membri dello stesso. L'associato escluso può, entro 30	
	giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione,	
	impugnare per iscritto la medesima; in tal caso l'organo di	
	amministrazione convoca, entro i successivi 10 giorni,	
	l'Assemblea per la conferma o revoca dell'esclusione.	
	Nel caso in cui l'Assemblea deliberi per l'esclusione,	
	l'associato è escluso e potrà ricorrere alla giustizia	
	ordinaria, laddove lo ritenga opportuno.	
	Il contributo associativo non è in alcun caso trasmissibile;	
	in caso di decesso del socio gli eredi potranno richiedere	
	all'Associazione la restituzione del contributo versato per	
	la parte relativa al periodo successivo alla morte.	
	Il socio che cessa per qualsiasi motivo di far parte	
	dell'Associazione perde ogni diritto al patrimonio sociale e	
	non può chiedere la restituzione dei contributi versati.	
	<i>TITOLO III - Lavoratori e volontari</i>	
	ART. 10 - Lavoratori	
	Per il raggiungimento dei suoi scopi istituzionali	
	l'Associazione potrà avvalersi dell'opera degli associati o	

	di terzi nel rispetto dell'art. 16 del CTS.	
	ART. 11 - Volontari	
	I volontari sono persone, associate o non associate, che per	
	loro libera scelta svolgono, per il tramite	
	dell'Associazione, attività in favore della comunità e del	
	bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le	
	proprie capacità.	
	La loro attività deve essere svolta in modo personale,	
	spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche	
	indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.	
	L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun	
	modo, neppure dai beneficiari.	
	Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione	
	soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per	
	l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni	
	preventivamente stabilite dall'organo di amministrazione e	
	nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 17 del CTS; sono	
	in ogni caso vietati i rimborsi spese di tipo forfetario.	
	La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma	
	di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni	
	altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.	
	L'Associazione è tenuta a iscrivere in un apposito registro	
	i volontari che svolgono la loro attività in modo non	
	occasionale e ad assicurarli contro gli infortuni e le	
	malattie connessi allo svolgimento dell'attività di	

	volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i	
	terzi.	
	<i>TITOLO IV - Organi dell'Associazione</i>	
	ART. 12 - Organi dell'Associazione	
	Sono organi dell'Associazione:	
	- L'Assemblea degli associati;	
	- L'organo di amministrazione o Consiglio Direttivo;	
	- Il Presidente;	
	- L'organo di controllo.	
	Tutte le cariche associative sono elettive e gratuite, fatto	
	salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per	
	lo svolgimento delle medesime e documentate.	
	È invece onerosa la carica dell'organo di controllo.	
	ART. 13 - L'Assemblea	
	L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è	
	costituita da tutti gli associati.	
	Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono	
	iscritti, da almeno tre mesi, nel libro degli associati.	
	Ogni associato ha diritto ad un voto; per i minorenni il	
	diritto al voto è esercitato da un genitore in nome e per	
	conto del figlio.	
	Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un	
	altro associato mediante delega scritta. Ciascun associato	
	può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati. La	
	delega non potrà essere conferita ai membri dell'organo di	

	amministrazione.	
	Le assemblee sono ordinarie o straordinarie.	
	ART. 14 - Competenze dell'Assemblea	
	L'Assemblea, quali competenze sulle materie inderogabili di	
	cui all'art. 25 del CTS:	
	- Nomina e revoca i componenti degli organi sociali e,	
	se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale	
	dei conti;	
	- Approva il bilancio di esercizio;	
	- Delibera sulla responsabilità dei componenti degli	
	organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro	
	confronti;	
	- Delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e	
	dello statuto;	
	- Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;	
	- Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la	
	fusione o la scissione dell'associazione;	
	- Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge,	
	dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.	
	L'Assemblea delibera anche su tutti gli altri argomenti che	
	siano posti all'ordine del giorno e che siano necessari per	
	il funzionamento dell'ente.	
	Le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del	
	presente Statuto, vincolano tutti gli associati, ancorché	
	non intervenuti o dissenzienti, e devono essere annotate in	

	apposito verbale redatto da un segretario all'uopo nominato.	
	ART. 15 - Convocazione dell'Assemblea	
	Le assemblee si convocano nella sede della società o in quel	
	diverso luogo che sarà indicato dall'organo di	
	amministrazione nell'avviso di convocazione, purché sempre	
	nel territorio della Unione Europea.	
	L'Assemblea può tenersi anche in via elettronica, con	
	collegamento "da remoto", purché tale modalità sia	
	evidenziata nell'avviso di convocazione e che sia possibile	
	verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.	
	L'Assemblea è convocata dall'organo di amministrazione	
	almeno una volta l'anno entro il 30 aprile per	
	l'approvazione del bilancio di esercizio o quando se ne	
	ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata	
	al medesimo organo da almeno un decimo degli associati	
	aventi diritto al voto. In quest'ultimo caso, se l'organo di	
	amministrazione non provvede entro trenta giorni dalla	
	richiesta fatta dai soci, la convocazione può essere	
	ordinata dal Presidente del Tribunale ove è posta la sede	
	legale dell'Associazione.	
	La convocazione è collettiva, rivolta a tutti i soci,	
	tramite l'affissione di un apposito avviso nella bacheca	
	dell'Associazione, o sul sito web istituzionale e	
	individuale mediante avviso scritto ad ogni socio sotto	
	forma di lettera, fax, e-mail, pec o altro strumento	

	elettronico almeno dieci giorni prima del giorno stabilito	
	per l'assemblea.	
	Detto avviso deve contenere:	
	- l'ora, il giorno ed il luogo in cui si svolgerà l'adunanza	
	sia per la prima che per l'eventuale seconda convocazione;	
	- l'ordine del giorno, cioè l'elenco delle materie da	
	trattare.	
	Le assemblee saranno pure validamente costituite senza	
	formalità di convocazione, quando siano intervenuti tutti	
	gli associati, tutti i componenti dell'organo di	
	amministrazione e tutti i componenti dell'organo di	
	controllo se nominato.	
	L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'organo di	
	amministrazione oppure, in mancanza, dal vice Presidente di	
	detto organo o, in mancanza, dalla persona designata	
	dall'Assemblea. L'Assemblea nomina un segretario incaricato	
	della redazione del verbale qualora non sia stato nominato	
	il Segretario in seno all'organo di controllo o sia assente.	
	Spetta al presidente dell'Assemblea constatare la regolare	
	costituzione della stessa, accertare l'identità e la	
	legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo	
	svolgimento dell'assemblea ed accertare nonché proclamare i	
	risultati delle votazioni.	
	ART. 16 - Assemblea ordinaria	
	L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima	

	convocazione con la presenza della metà più uno degli	
	associati presenti, in proprio o per delega, e in seconda	
	convocazione qualunque sia il numero degli associati	
	presenti, in proprio o per delega. La seconda convocazione	
	non può aver luogo nello stesso giorno della prima.	
	Essa delibera a maggioranza dei presenti su tutte le materie	
	di cui all'art. 14 con la sola esclusione di quelle	
	riservate all'assemblea straordinaria e dettagliate	
	nell'articolo che segue.	
	ART. 17 - Assemblea straordinaria	
	L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche del	
	presente Statuto e sullo scioglimento e la devoluzione del	
	patrimonio dell'Associazione.	
	In caso di delibera di scioglimento, essa provvede alla	
	nomina del liquidatore.	
	Per deliberare sulle modifiche del presente Statuto, sia in	
	prima che in seconda convocazione, occorre la presenza, in	
	proprio o per delega, di almeno tre quarti degli associati e	
	il voto favorevole della maggioranza dei presenti.	
	Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la	
	devoluzione del patrimonio, sia in prima che in seconda	
	convocazione, occorre il voto favorevole di almeno tre	
	quarti degli associati.	
	ART. 18 - Organo di amministrazione o consiglio direttivo	
	L'Associazione è amministrata dall'organo di	

	amministrazione, detto anche consiglio direttivo, composto	
	da tre a cinque membri maggiorenni eletti dall'Assemblea, o	
	nominati nell'atto costitutivo, che durano in carica tre	
	anni e sono rieleggibili.	
	La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone	
	fisiche associate ovvero indicate tra gli enti giuridici	
	associati.	
	È regolarmente costituito con la presenza della maggioranza	
	dei suoi membri in carica e le deliberazioni sono sempre	
	prese a maggioranza semplice; nei casi di parità risulterà	
	decisivo il voto del Presidente.	
	L'organo di amministrazione nomina fra i propri membri il	
	Presidente, il vice Presidente ed eventualmente il	
	Segretario/Tesoriere ove non vi provveda direttamente	
	l'Assemblea o l'atto costitutivo.	
	È convocato senza particolari formalità almeno una volta	
	all'anno per la predisposizione del bilancio dell'esercizio	
	precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea	
	degli associati e comunque ogni qualvolta lo ritenga	
	necessario, o su richiesta della maggioranza dei suoi membri.	
	Le deliberazioni dell'organo di amministrazione devono	
	essere annotate in apposito verbale redatto da un segretario	
	all'uopo nominato.	
	Gli amministratori, entro trenta giorni dalla notizia della	
	loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel RUNTS	

	indicando, oltre alle informazioni previste all'art. 26 del	
	CTS, a quali di essi è attribuita la rappresentanza	
	dell'associazione e precisando se disgiuntamente o	
	congiuntamente.	
	Il Segretario, se nominato, redige i verbali di Assemblea e	
	dell'organo di amministrazione, si occupa della tenuta dei	
	libri sociali in carico al presente organo, conserva i	
	contratti e la corrispondenza.	
	Il Tesoriere, se nominato, è il responsabile della gestione	
	finanziaria dell'Associazione, si occupa di incassi e	
	pagamenti, gestisce la cassa contanti, tiene i registri	
	contabili, se non delegati a terzi, e redige i bilanci	
	secondo le indicazioni dell'organo di amministrazione.	
	ART. 19 - Competenze dell'organo di amministrazione	
	L'organo di amministrazione opera in attuazione delle	
	volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale	
	risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi	
	motivi, revocato con motivazione.	
	L'organo di amministrazione o gli amministratori delegati,	
	se nominati e nei limiti della propria delega, sono	
	investiti dei più ampi poteri per l'amministrazione	
	ordinaria e straordinaria dell'Associazione e possono	
	compiere tutti gli atti che ritengano opportuni per	
	l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo dell'ente ad	
	eccezione degli atti riservati dalla legge e dal presente	

	statuto alla competenza dell'Assemblea o di altri organi	
	associativi.	
	Nell'ambito dei propri compiti gestionali, è delegato a	
	trasferire, se necessario, la sede legale dell'Associazione	
	purché nell'ambito dello stesso Comune indicato in sede di	
	costituzione.	
	L'organo di amministrazione ha facoltà di conferire procura	
	"ad negotia" per determinati atti o categorie di atti a	
	favore di associati o anche non associati.	
	Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è	
	generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono	
	opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico	
	nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne	
	erano a conoscenza.	
	L'organo di amministrazione documenta annualmente il	
	carattere secondario e strumentale delle attività diverse di	
	cui all'art. 6 del CTS, rispetto alle attività di interesse	
	generale di cui all'art. 5 del CTS, nella relazione di	
	missione o in una annotazione in calce al rendiconto per	
	cassa.	
	Il presente organo da inoltre annualmente conto, secondo	
	quanto previsto dall'art. 16 CTS, del rispetto del parametro	
	della differenza retributiva dei lavoratori dipendenti	
	dell'ente che non può essere superiore al rapporto uno a	
	otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.	

	ART. 20 - Cessazione degli amministratori	
	Se per qualsiasi motivo viene a mancare o cessare un membro	
	dell'organo di amministrazione spetta al medesimo organo	
	decidere se mantenere la compagine residua o se convocare	
	l'Assemblea degli associati per il reintegro del consigliere	
	cessato. Tale nuovo membro decadrà dall'incarico	
	contemporaneamente agli altri.	
	L'organo decade qualora venga a mancare la maggioranza degli	
	amministratori; in questo caso sarà necessaria l'immediata	
	convocazione dell'Assemblea per la nomina di un nuovo organo	
	di amministrazione.	
	L'organo decaduto rimane in carica per l'ordinaria	
	amministrazione fino a nuova nomina.	
	ART. 21 - Presidente	
	Il Presidente, o Presidente dell'organo di amministrazione,	
	è eletto dal medesimo organo, ove non vi abbia provveduto	
	l'Assemblea o l'atto costitutivo, e ne ha pari durata in	
	carica.	
	Cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o	
	per eventuale revoca, per gravi motivi, deliberata	
	dall'Assemblea con la maggioranza dei presenti.	
	Il Presidente presiede sia l'Assemblea che l'organo di	
	amministrazione e riferisce a quest'ultimo in merito	
	all'attività compiuta.	
	Il vice Presidente è nominato dall'organo di amministrazione	

	e sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione	
	ogniqualevolta questi sia impossibilitato nell'esercizio	
	delle sue funzioni.	
	ART. 22 - Rappresentanza sociale	
	Al Presidente dell'organo di amministrazione spetta la	
	rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi	
	ed in giudizio.	
	Sia al Presidente che al vice Presidente, viene attribuito,	
	disgiuntamente fra loro, il potere di aprire, gestire e	
	chiudere conti correnti bancari o postali.	
	Al Presidente e agli amministratori delegati, se nominati e	
	nei limiti delle rispettive deleghe, spetta la facoltà di	
	promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative	
	per ogni grado di giurisdizione ed anche per i giudizi di	
	revocazione e cassazione e di nominare all'uopo avvocati e	
	procuratori alle liti.	
	ART. 23 - Organo di controllo	
	L'organo di controllo, composto da uno a tre membri, è	
	obbligatoriamente nominato al ricorrere dei requisiti	
	previsti dall'art. 30 del CTS.	
	I componenti dell'organo di controllo, ai quali si applica	
	l'art. 2399 del codice civile, devono essere scelti tra le	
	categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo,	
	del codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti	
	requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei	

	componenti.	
	L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e	
	dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta	
	amministrazione nonché sull'adequatezza dell'assetto	
	organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto	
	funzionamento.	
	Può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui	
	all'art. 31, comma 1, del CTS, la revisione legale dei	
	conti; in tal caso l'organo di controllo deve essere	
	costituito da revisori legali iscritti nell'apposito	
	registro e deve effettuare anche il controllo contabile.	
	L'organo di controllo esercita inoltre compiti di	
	monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche,	
	solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che	
	l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità	
	alle linee guida ministeriali. L'eventuale bilancio sociale	
	dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di	
	controllo.	
	<i>TITOLO V - Patrimonio, destinazione utili, esercizio sociale</i>	
	ART. 24 - Patrimonio	
	Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali	
	ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è	
	utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai	
	fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche,	
	solidaristiche e di utilità sociale.	

	ART. 25 - Destinazione degli utili	
	È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed	
	avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a	
	fondatori, associati, lavoratori e collaboratori,	
	amministratori ed altri componenti degli organi sociali,	
	anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di	
	scioglimento individuale del rapporto associativo.	
	Tali somme dovranno essere utilizzate per la realizzazione	
	delle attività di interesse generale previste dal presente	
	Statuto, salvo che la destinazione o la distribuzione non	
	siano imposte dalla legge.	
	ART. 26 - Esercizio sociale	
	L'esercizio sociale coincide con l'anno solare e termina il	
	31 dicembre di ogni anno.	
	<i>TITOLO VI - Bilanci, informativa, libri sociali</i>	
	ART. 27 - Bilancio di esercizio	
	Ogni anno l'organo di amministrazione deve predisporre il	
	bilancio di esercizio, secondo le previsioni dell'art. 13	
	del CTS, che dovrà essere sottoposto all'approvazione	
	dell'Assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo e	
	depositato presso il RUNTS o il registro delle imprese.	
	La bozza del bilancio predisposta dagli amministratori,	
	unitamente ad altri documenti ritenuti utili o necessari,	
	deve essere depositata, nei quindici giorni che precedono	
	l'assemblea di approvazione, presso la sede sociale a	

	disposizione degli associati che lo volessero consultare.	
	ART. 28 - Bilancio sociale e informativa sociale	
	Secondo quanto stabilito dall'art. 14 del CTS l'Associazione:	
	- In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate	
	comunque denominate superiori a 1 milione di euro annui deve	
	redigere, depositare presso il RUNTS e pubblicare nel	
	proprio sito internet il bilancio sociale;	
	- In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate	
	comunque denominate superiori a 100.000 euro annui deve	
	pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito	
	internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi	
	a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di	
	amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.	
	ART. 29 - Libri sociali	
	L'Associazione deve tenere, a cura dell'organo di	
	amministrazione, i seguenti libri:	
	- Libro degli associati;	
	- Registro dei volontari che svolgono la loro attività	
	in modo non occasionale;	
	- Libro delle adunanze e delle deliberazioni	
	dell'Assemblea.	
	L'Associazione deve inoltre tenere:	
	- Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo	
	di amministrazione, a cura dello stesso organo;	
	- Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo	

	di controllo, a cura dello stesso organo;	
	- Libro delle adunanze e delle deliberazioni degli	
	eventuali altri organi associativi, a cura dell'organo cui	
	si riferiscono.	
	Gli associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali	
	previa richiesta scritta all'organo di amministrazione con	
	almeno 15 giorni di preavviso.	
	<i>TITOLO VII - Scioglimento, devoluzione, disposizioni finali</i>	
	ART. 30 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo	
	Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea	
	straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti	
	degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.	
	In caso di scioglimento l'Assemblea nomina uno o più	
	liquidatori scelti anche tra i non associati.	
	Una volta estinte le obbligazioni in essere il patrimonio	
	residuo dovrà essere devoluto, previo parere positivo	
	dell'ufficio regionale del RUNTS e salva diversa	
	destinazione imposta dalla legge, ad altro ente del Terzo	
	Settore con finalità affini a quelle dell'Associazione o, in	
	mancaanza, alla Fondazione Italia Sociale.	
	ART. 31 - Rinvio	
	Per quanto non previsto nel presente Statuto si intendono	
	richiamate le disposizioni legislative vigenti e, in	
	particolare, quelle del CTS.	
	F.to: Francesco Gandi	

[illegible]

[illegible]